

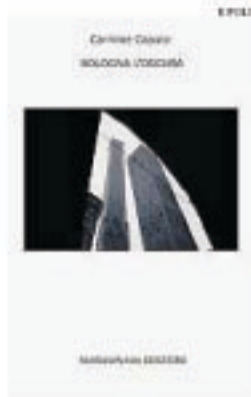
In libreria. Secondo lavoro per il pugliese Carmine Caputo, ormai da tempo residente sotto le Due Torri

“Bologna l'oscura”, tenebrosa raccolta in cui s'intrecciano 5 storie quotidiane

È stato presentato a Roma in occasione della Fiera dell'Editoria “Più Libri Più Liberi” ed è da poco nelle librerie italiane *Bologna l'oscura*, raccolta di racconti dedicati al centro emiliano edita da Nonsoloparole. L'autore è Carmine Caputo, pugliese d'origine ma che dal 1994 vive nella magnifica e tenebrosa Bologna, dove si occupa di comunicazione d'impresa. Nel 2004, per la stessa ca-

sa editrice è uscito *Un'occasione per raccontare*. Per la sua seconda fatica, invece, Caputo esplora attraverso i cittadini bolognesi di oggi un lato oscuro della città, ma lo fa con affetto, ironia e un pizzico di cinismo. Uno scrittore in crisi accusato di spaccio, un commercialista vessato dalla fidanzata, un padre alle prese con i capricci della figlia studentessa, una laureata in filosofia impiegata in

un call center. Cinque storie bolognesi che tracciano sentieri di vita contemporanea attraverso gli occhi di un'umanità bruciante ed eterogenea, in bilico tra estraneità e senso di appartenenza. Città dalle mille sfaccettature, impenetrabile e seducere, Bologna è un agglomerato di microcosmi in cui l'eco della storia fa da contraltare ad un presente irto di contraddizioni. Tra routine quotidiana,



► La copertina del libro

prepotenti giapponesi in doppia fila, mogli brontolone e centri commerciali, emerge una dimensione inconsueta e misteriosa della “città rossa”. Un sottobosco costellato di insospettabili giri di droga, rapimenti e colpi di scena che introducono imprevedibili risvolti avventurosi. Lo sguardo dell'autore, a volte affezionato, a volte cinico, non ha paura di indagare le zone d'ombra di Bologna, rivelandone un lato nascosto, oscuro, e dipingendo con ironia e un pizzico di nostalgia l'incredibile fauna umana di «una città che gioca, che scherza, che deride, e ogni tanto bara». ■ MAR.MAD.